

OGGI IL SEGRETARIO GENERALE DELLA FENEAL UIL, ANTONIO CORREALE, A NAPOLI PER IL CONGRESSO NAZIONALE DEL SINDACATO

«Per riavviare lo sviluppo del Paese il governo deve puntare sul Sud e sull'edilizia»

NAPOLI. I dati sull'occupazione in edilizia confermano per il settore una situazione disastrosa. Il comparto rappresenta in Italia il 17% del Pil nazionale, con circa 2 milioni di addetti e oltre 700mila imprese. A causa della crisi ha subito la perdita di 137mila posti di lavoro nel 2009 e si prevede ne perderà ancora per la fine del 2010 per un totale di circa 200mila lavoratori. Oggi la Feneal Uil ne discuterà nel convegno nazionale in programma all'Hotel Excelsior di Napoli, dal titolo "Infrastrutture Unità Futuro, per l'Italia occasioni da non perdere" con la partecipazione del segretario generale Antonio Correale (nella foto). «La Feneal rilancia l'urgenza di politiche economiche che rimettano al centro lo sviluppo del Paese, a partire dalla questione centrale del Sud, e che sostengano il settore costruzioni» spiega Correale.

Quali sono le priorità contro la crisi e le proposte che voi lanciate in questa direzione?

«C'è bisogno di politiche mirate di sostegno al lavoro e all'economia. Il nostro settore necessita di una politica creditizia più disponibile ad assorbire l'im-

patto della crisi stessa, del rilancio delle piccole opere, della gestione dell'invenduto. La dimensione della crisi è stata purtroppo sottovalutata finora e sono mancate manovre reali per sostenere la tenuta. La leva fiscale è fondamentale in questa fase di crisi acuta che coinvolge l'intera economia per dare risposte alle difficoltà economiche dei lavoratori, rianimare i consumi interni e rilanciare l'occupazione, contrastando la concorrenza sleale che si annida nell'abusivismo e nel lavoro nero. Altra necessità per noi resta quella di procedere ad una colossale opera di salvaguardia e manutenzione del territorio e dei centri urbani».

Le risorse per tutto questo?

«Si devono trovare nella lotta all'evasione, nella riduzione implacabile di sprechi e spese inutili, nel taglio dei costi della politica ad esempio. Ed è necessario procedere in tal senso per ridare respiro ai salari e ai redditi da pensione che si stanno erodendo».

Edilizia e Sud, è questa la ricetta del Paese per poter ripartire?

«La proposta della Feneal è sempre stata quella di dare maggiore certezza al nostro settore che resta un volano trainante per l'economia del nostro Paese. Ma riteniamo anche che si debba ripartire dallo sviluppo del Sud che deve diventare banco di prova per una nuova etica delle classi dirigenti e per una rinnovata lotta contro la penetrazione della criminalità organizzata in economia. Bisogna aprire una stagione di profonda e rinnovata riflessione sulla qualità della spesa e dei servizi pubblici, soprattutto nel Mezzogiorno, che sia utile ad assumere con rigore e responsabilità le necessarie decisioni che lo riguardano».



redes

IMMOBILI I DATI DI REPLAT SUI PRIMI 9 MESI DEL 2010: VA RICONQUISTATA LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI

Case, a Napoli il mercato è in lieve ripresa

di Eduardo Cagnazzi

NAPOLI. Potrebbe essere dietro l'angolo la ripresa del mercato immobiliare a Napoli. Domanda e offerta sono infatti in incremento ma va riconquistata la fiducia dei consumatori. I prezzi sono calati nelle zone semicentrali e periferiche (quelle di pregio non hanno subito scossoni) ma ancora non abbastanza da consentire una vera e propria ripresa. Secondo un'analisi dell'andamento dei primi nove mesi del 2010 elaborata dal Centro studi Replat spa (Real Estate platform, primo sistema multiple listing service italiana, prezzo degli immobili, mercato del lavoro e accesso al credito rimangono le variabili principali che incidono sull'andamento del mattone ma «i margini per la ripresa possono ampliarsi se gli operatori - afferma il presidente di Replat, Vincenzo Vivo - valuteranno con assoluta precisione gli immobili da immettere sul mercato. Con i giusti prezzi i consumatori torneranno automaticamente ad investire sulle abita-

zioni». A Napoli, dunque, sono in calo i prezzi degli immobili: l'unica tipologia con il segno positivo è quella dei trilocali nelle zone semicentrali (0,54%) e in quelle periferiche (3,95%). Soprattutto dove sono presenti servizi di trasporto su ferro. Nelle aree centrali scendono i prezzi dei bilocali (-2,12%) e dei trilocali (-0,35%); unica zona in controtendenza è il rione Avvocata-Montecalvario per entrambe le tipologie. Le zone più richieste dai napoletani sono quelle semicentrali (50%), seguite dalla periferia (32%), mentre bilocali e trilocali insieme rappresentano il 70% del mercato. La maggiore offerta si registra inoltre nelle zone semicentrali (32%), seguita dalla periferia (28%), mentre le metrature maggiormente richieste da chi cerca un'abitazione sono i trilocali (43%) e i 4 vani (28%), in controtendenza con le due maggiori città italiane, Roma e Milano. Questi i prezzi stimati da Replat. Nella zona centro i bilocali spaziano dai 285mila euro di Chiaia-Posillipo-San Ferdinando ai circa 290mila



Replat: a Napoli il calo dei prezzi delle case sta favorendo la ripresa del mercato immobiliare

euro dell'Arenella. Nei rioni Avvocata-Montecalvario-San Giuseppe-Porto il costo dei bilocali si attesta a 286mila euro, quello dei tre vani a 384mila euro. È invece superiore rispetto agli altri rioni del centro il costo dei trilocali a Chiaia-Posillipo-San Ferdinando, stimato in oltre 402mila euro. Al se-

micentro sono questi i costi indicati nell'indagine: al Vomero si parte da 254mila euro per i bilocali e da 328mila euro per i tre vani; a Fuorigrotta da 241mila euro per i due vani a 312mila euro per i trilocali; a Mercato-Pendino rispettivamente da 261mila euro a 245mila euro; in periferia si passa inve-

ce dai 227mila e 285 mila euro di Bagnoli (rispettivamente due e tre vani) ai 164mila e 275mila di Soccavo, dai 173mila euro ai 240mila euro per Stella-San Carlo Arena. A Poggioreale un due vani costa meno che a Barra (132mila contro 151mila) ma per i tre vani il valore s'inverte: 265mila euro a Poggioreale, 234mila euro a Barra. Nei quartieri suburbani le abitazioni oscillano tra 163mila euro (bivani) e 269mila euro (tre vani) di Pianura e tra i 120mila euro di Chiaiano-Piscinola-Marianella per i due vani. In questi ultimi tre rioni il costo di una casa composta da tre vani varia dai 270.500 euro di Chiaiano ai 204mila euro di Piscinola e Marianella. Infine, le quotazioni in altri tre quartieri periferici: a Miano è più conveniente acquistare casa (si va dai 104mila euro dei due vani ai 218.300 euro dei tre vani), di poco più cara risultano Ponticelli con 145mila euro (bivani) e 202.900 euro (tre locali) e San Pietro a Patierno con 160mila e 213mila euro. Anche in questi casi occorre recuperare la fiducia dei clienti.

SETTORE ORAFO, ELEZIONE DEI VERTICI REGIONALI

Giovan Giuseppe Lanfreschi confermato presidente Foc

ISCHIA. Giovan Giuseppe Lanfreschi, 42 anni, gioielliere e artigiano di Ischia, già presidente dal 2006, è stato confermato fino al 2013 alla guida della Federazione Orafi Campani, che con oltre 500 imprese associate è la più numerosa organizzazione imprenditoriale del mondo orafa in Campania. La Foc aderisce a Confcommercio. «Il nostro obiettivo principale - spiega Lanfreschi - è il rilancio del mercato degli oggetti preziosi e dell'immagine del dettaglio orafa. Perciò, intensificheremo la nostra azione in favore della trasparenza del mercato e per frenare le pratiche commerciali scorrette. A tal fine abbiamo siglato un protocollo d'intesa con il Tari, presto esteso agli altri consorzi orafi della Campania, per l'applicazione di un codice etico per tutti gli operatori orafi.

Dobbiamo stimolare le aziende - prosegue Lanfreschi - a puntare sulla qualità, la professionalità e su politiche di marketing più moderne e aggressive. La Federazione proseguirà nell'organizzazione di momenti di aggiornamento e formazione specializzata destinati agli operatori. Saranno inoltre incrementati i prodotti associativi, dalle convenzioni ai servizi di assistenza alle imprese, con una particolare attenzione per l'accesso al credito e l'abbattimento dei costi dei servizi bancari. Intendiamo inoltre rafforzare la collaborazione con le Istituzioni e le Forze dell'Ordine per garantire più sicurezza agli operatori e porre un argine agli investimenti di origine poco chiara nel nostro settore: sono necessari maggiori controlli sulle licenze di pubblica sicurezza per il commercio di preziosi».

AEROSPAZIO L'11 NOVEMBRE SUMMIT SUI PROVVEDIMENTI

Alenia, al Sud in 360 destinati alla mobilità

NAPOLI. Il 3 e l'11 novembre prossimi ci saranno due summit importanti per le sorti degli stabilimenti di Alenia in Campania. Il 3 novembre verranno presentati i piani industriali dei siti della Regione, mentre l'11 verrà discusso il provvedimento per avviare le procedure di mobilità per 360 addetti degli stabilimenti del Sud-Italia. La stessa misura è prevista per altri 360 dipendenti degli impianti del Nord-Italia. Le parole d'ordine del management dell'Alenia sono efficienza e razionalizzazione. Alenia ha in Italia 11 siti industriali. Alcuni equivalenti, in cui solo il 49% dei dipendenti sono diretti, ovvero legati direttamente al processo produttivo. I tagli riguarderanno 40 dirigenti, mentre non saranno riconfermati i 187 dipendenti con contratto di collaborazione. Anche negli stabilimenti Alenia c'è il problema dell'assenteismo anomalo: si perdono ogni anno 1 milione di ore lavorate su 7 di lavoro effettivo.

L'azienda per ridurre l'assenteismo dall'8% al 6% si servirà dei contratti e delle leggi vigenti. Inoltre, i dipendenti di Alenia dovranno nel corso del 2011 smaltire tutte le ferie e i permessi orari retribuiti. Novità sono previste anche riguardo l'organizzazione del lavoro. Dal 2010 al 2013 ci saranno investimenti per il completamento dei programmi e saranno così ripartiti in tutti gli impianti italiani: 304 milioni di euro nel 2010, 326 nel 2011, 292,7 nel 2012 e 310,3 nel 2013. Le risorse stanziate riguarderanno i seguenti modelli: Boeing 787, Atr (Asw), Jsf, C27J, Bombardier ed M434. Sulle prospettive degli stabilimenti campani di Alenia interviene il responsabile nazionale dell'aerospazio della Fismic, Luigi Mercogliano: «Apprezziamo le iniziative che l'Azienda metterà a disposizione in futuro per mettere in sicurezza gli stabilimenti di Alenia in Campania, attraverso una serie di iniziative tendenti a rendere efficiente il siste-



ma», afferma Mercogliano. «Adesso - spiega il sindacalista - si rende necessario, in prospettiva, costruire con le forze politiche locali e le Istituzioni, un serio progetto del settore aeronautico in Campania che finanzia la ricerca e lo sviluppo di nuove e più moderne produzioni che riguardano le eccellenze del settore aeronautico».

Francesco Guadagni

TURISMO UN PIANO PER IL RILANCIO DELL'ISOLA

Progetto Ischia con Banconapoli e Comune

ISCHIA. Banco di Napoli e Comune di Ischia insieme per il rilancio del turismo sull'Isola Verde. Questo l'obiettivo dell'incontro che si è svolto ieri nella Sala Consiliare del Municipio, per iniziativa del Comune di Ischia e dal Banco di Napoli, insieme con gli albergatori dell'Isola, allargato a tutte le componenti (negozi, ristoranti, cittadinanza), per i. È stato illustrato il "Progetto Ischia", piano per il rilancio del settore turistico dell'isola. Il progetto nasce da un'indagine - commissionata dal Banco di Napoli a Trademark Italia - su un campione di 8 alberghi di Ischia, con riguardo alla domanda turistica, ai canali commerciali utilizzati per intercettare i

flussi turistici (Tour Operator, Internet), al posizionamento competitivo dell'offerta di Ischia, ai livelli di servizio negli alberghi. Francesco Guido, direttore dell'Area Napoli e Campania Nord del Banco di Napoli, ha spiegato che «Per sostenere l'accesso al credito delle imprese del settore turistico alberghiero e favorire il ricorso alle garanzie prestate dai Confidi, Intesa Sanpaolo ha stanziato 600 milioni di euro, su un totale 1,6 miliardi, per finanziare investimenti di riqualificazione e sviluppo delle imprese del settore turistico ricettivo - compresi agriturismi, campeggi, villaggi turistici, ecc. e sono state individuate delle località turistiche "pilo-

ta", dove sperimentare le leve di intervento per il recupero di competitività, partendo con Taormina e proseguendo con Sanremo e ora con Ischia». Essenziale al successo dell'iniziativa è il coinvolgimento di tutti i soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio. Comune, Associazioni di categoria e Banca dovranno assumere impegni concreti e raggiungibili per favorire il rilancio turistico di Ischia. Il sindaco di Ischia ha comunicato che nel mese di novembre verrà istituita la Commissione per la qualità del servizio turistico alberghiero e sarà attivato un corridoio burocratico e tecnico privilegiato per albergatori.

FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE

Confidi Campania, accordo con Cariparma per le Pmi

NAPOLI. Affiancare l'imprenditoria campana nella scelta dello strumento finanziario e dei servizi bancari più adatti sostenendola con un'offerta a condizioni differenziate per classe di rating e durata. Ecco l'obiettivo dell'accordo siglato tra Cariparma e Confidi Regione Campania, principale organismo consortile del territorio campano. L'intesa, il cui sviluppo è stato seguito direttamente dal Servizio Filiere Produttive e Credito Agevolato di Cariparma, prevede una serie di prodotti strutturati secondo le esigenze espresse dai Confidi. Il pacchetto predisposto dalla Banca, oltre a coprire il fabbisogno di capitale circolante, è mirato a supportare finanziariamente le attività di investimento a medio lungo termine. Individua, inoltre, specifiche soluzioni per gli investimenti in innovazione tecnologica, ricapitalizzazione aziendale, internazionalizzazione, acquisto di macchinari e attrezzature, installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. «Rivolgiamo un invito alla nostra vasta base associativa - ha detto il presidente del Confidi, Giuseppe Calcagni - a contattare le 66 filiali e i due Centri Imprese».

SPICCIOLI

ATITECH

Siglato accordo con Olympic Air

NAPOLI. Nell'ambito di ampliamento della propria clientela al di fuori dell'Italia, Atitech annuncia in una nota di avere siglato il 25 ottobre scorso un accordo G.T.A. (General Terms of Agreement) con la nuova compagnia aerea Olympic Air nata dalle ceneri di Olympic Airways nel corso del 2009. «Atitech - è scritto nella nota - è stata scelta tra un gruppo di potenziali fornitori grazie alla sua competitività in termini di prezzi e di tempi di fermo macchina. L'accordo prevede l'esecuzione di operazioni di "heavy maintenance" della flotta Airbus A319 di Olympic Air presso gli stabilimenti di Napoli Capodichino». «Il primo degli aeromobili previsti - conclude il comunicato dell'azienda - è già in lavorazione, mentre il secondo è previsto giunga in Atitech il prossimo 3 novembre».

CONFAPI

Congresso nazionale Giovani imprenditori

ROMA. «In volo verso... giustizia, equità sociale, economia» è il titolo che i Giovani imprenditori della Confapi hanno scelto per il Congresso nazionale che si terrà a Roma, il prossimo 5 novembre, all'Hotel Excelsior. Dopo le determinazioni dei Giovani Imprenditori Confapi, a cura del presidente nazionale, Valentina Sanfelice di Bagnoli, ad aprire i lavori è stato invitato il ministro dell'Interno, Roberto Maroni. Il programma prevede una tavola rotonda dal titolo «Il governo delle idee» alla quale sono stati invitati ad intervenire Stefano Caldoro, presidente della Regione Campania, Vito De Filippo, presidente della Regione Basilicata, Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia, Raffaele Lombardo, presidente della Regione Sicilia, Renata Polverini, presidente della Regione Lazio, e Luca Zaia, presidente della Regione Veneto. Le conclusioni saranno affidate a Raffaele Fitto, ministro per i Rapporti con le Regioni. Seguirà, alle ore 16, il dibattito su «L'Italia che lavora». Chiuderà il Presidente della Camera dei Deputati Gianfranco Fini.

BORSA

Piazza Affari chiude in rialzo

I principali indici

FTSE MIB +1.22%

STAR +0.26%

MID CAP +0.22%

ALL SHARE +1.19%

CAC 40 +0.50%

DAX 30 +0.42%